

## ALLEGATO

**Titolo 1:** Obiettivi operativi e azioni da attuare

1. Acquisizione e perfezionamento delle competenze nel settore audiovisivo
  - 1.1. Rafforzare le competenze dei professionisti europei dell'audiovisivo nei settori dello sviluppo, produzione, distribuzione/diffusione e promozione, al fine di migliorare la qualità e il potenziale delle opere audiovisive europee.
    - 1.1.1. Tecniche di scrittura di sceneggiature

Obiettivo operativo:

      - consentire agli sceneggiatori esperti di migliorare le proprie capacità di sviluppare tecniche basate sui metodi tradizionali e interattivi di scrittura.

Azioni da attuare:

      - sostenere l'elaborazione e l'attuazione di moduli di formazione relativi all'individuazione di categorie destinarie, all'edizione e sviluppo di sceneggiature per un pubblico internazionale, ai rapporti tra lo sceneggiatore, il direttore della scrittura, il produttore e il distributore;
      - sostenere la formazione a distanza e favorire gli scambi e i partenariati che associno i paesi e le regioni con scarsa capacità di produzione audiovisiva e/o ad area linguistica o geografica limitata.
    - 1.1.2. Gestione economica, finanziaria e commerciale della produzione, distribuzione, commercializzazione e promozione delle opere audiovisive

Obiettivo operativo:

      - sviluppare la capacità dei professionisti di apprendere e inserire la dimensione europea nei settori dello sviluppo, produzione, commercializzazione, distribuzione/diffusione e promozione dei programmi audiovisivi.

Azioni da attuare:

      - sostenere, in integrazione delle azioni condotte dagli Stati membri, l'elaborazione e l'aggiornamento di moduli di formazione alla gestione, tenendo conto della dimensione europea;
      - sostenere la formazione a distanza e favorire gli scambi e i partenariati che associno i paesi e le regioni con scarsa capacità di produzione audiovisiva e/o ad area linguistica o geografica limitata;
      - ***fissare un prezzo massimo per la cessione e la messa a disposizione del materiale delle cinesmateche nazionali dei 25 Stati membri, quando tale materiale è destinato a essere utilizzato dalle PMI che producono film e programmi di contenuto analogo, o anche da produttori cinematografici indipendenti, cittadini di uno Stato membro dell'Unione o la cui sede sociale sia stabilita in uno Stato membro. Nel caso in cui il materiale venga utilizzato a fini commerciali in vista della creazione di un prodotto analogo, da parte del produttore che ha richiesto tale materiale d'archivio, è possibile una negoziazione finanziaria, purché vengano sempre rispettati i principi del pluralismo, della conoscenza e della divulgazione del patrimonio culturale.***
    - 1.1.3. Previsione a monte del ricorso alle tecnologie digitali per la produzione, postproduzione, distribuzione, proiezione e archiviazione dei programmi audiovisivi

Obiettivo operativo:

      - sviluppare la capacità dei professionisti di utilizzare le tecnologie digitali, in particolare nei settori della produzione, postproduzione, distribuzione, proiezione, archiviazione e multimedia.

**Martedì 25 ottobre 2005**

Azioni da attuare:

- sostenere l'elaborazione e l'attuazione di moduli di formazione in materia di tecnologie audiovisive digitali, in integrazione delle azioni condotte dagli Stati membri;
- sostenere la formazione a distanza e favorire gli scambi e i partenariati che associno i paesi e le regioni con scarsa capacità di produzione audiovisiva e/o ad area linguistica o geografica limitata.

1.2. Migliorare la dimensione europea delle azioni di formazione audiovisiva

1.2.1. Sostegno alla creazione di reti dei protagonisti europei della formazione (scuole europee del cinema, istituti di formazione, soggetti del settore professionale)

Obiettivo operativo:

- favorire gli scambi **e la regolare collaborazione** tra istituzioni e/o le attività di formazione esistenti.

Azioni da attuare:

- incoraggiare i beneficiari di un sostegno nel quadro del programma a intensificare il coordinamento delle proprie attività di formazione continua e iniziale, al fine di sviluppare una rete europea **che possa beneficiare di un aiuto comunitario soprattutto per la cooperazione con la partecipazione di soggetti — fra cui emittenti televisive — provenienti da Stati membri che hanno aderito all'Unione dopo il 30 aprile 2004 e/o da Stati membri con una modesta capacità di produzione audiovisiva e/o un'estensione geografica e/o linguistica ridotta.**

1.2.2. Formazione dei formatori

Obiettivo operativo:

- disporre di formatori competenti.

Azioni da attuare:

- contribuire alla formazione dei formatori, in particolare mediante l'insegnamento a distanza.

1.2.3. Sostegno a percorsi individuali di formazione

Obiettivo operativo:

- favorire la mobilità in Europa degli studenti di cinematografia.

Azioni da attuare:

- borse di mobilità, legate a un progetto di formazione.

1.2.4. Realizzazione di azioni di coordinamento e promozione degli enti sostenuti nel quadro delle azioni di cui al punto 1.1.1. del presente allegato.

Obiettivo operativo:

- promuovere il coordinamento e la promozione dei beneficiari di un sostegno nel quadro del programma.

Azione da attuare:

- contribuire all'attuazione di azioni mirate di coordinamento e promozione delle attività di formazione sostenute nel quadro del programma.

Martedì 25 ottobre 2005

- 1.2.5. Consentire ai professionisti originari *degli Stati membri che hanno aderito all'Unione europea dopo il 30 aprile 2004 e di altri Stati membri che hanno modeste capacità di produzione audiovisiva e/o coprono una ridotta area geografica e/o linguistica*, di partecipare, tramite l'assegnazione di borse, alle azioni di formazione di cui al punto 1.1.1. del presente allegato.

Obiettivo operativo:

- facilitare la partecipazione dei professionisti provenienti *dagli Stati membri che hanno aderito all'Unione europea dopo il 30 aprile 2004 e da altri Stati membri che hanno una modesta capacità di produzione audiovisiva e/o coprono una ridotta area geografica e/o linguistica* ai progetti sostenuti dal programma.

Azioni da attuare:

- contribuire alla realizzazione di un sistema di borse.

## 2. Sviluppo

- 2.1. Sostenere l'elaborazione di progetti di produzione destinati al mercato europeo e internazionale presentati da società di produzione indipendenti

Obiettivi operativi:

- sostenere lo sviluppo di opere europee appartenenti ai generi seguenti: fiction, animazione, documentario artistico, concetti multimediali;
- incoraggiare le imprese a produrre progetti di qualità dotati di un potenziale internazionale;
- **incoraggiare lo sviluppo di nuovi talenti e professionisti attraverso l'istituzione del premio Pier Paolo Pasolini per i nuovi talenti;**
- incoraggiare le imprese a tener conto delle tecnologie digitali nei settori della produzione e della distribuzione fin dalla fase dello sviluppo;
- incoraggiare le imprese a elaborare strategie di fruizione internazionale, di marketing e distribuzione fin dalla fase di sviluppo dei progetti;
- consentire alle PMI di accedere al sostegno allo sviluppo e di adattare le azioni ai rispettivi bisogni;
- introdurre una complementarità con le azioni sostenute da MEDIA nel settore del miglioramento delle competenze dei professionisti dell'audiovisivo.

Azioni da attuare:

- sostenere lo sviluppo di progetti relativi ad opere audiovisive o di cataloghi di progetti, **soprattutto per la cooperazione con soggetti provenienti da Stati membri che hanno aderito all'Unione europea dopo il 30 aprile 2004 e/o da Stati membri con una modesta capacità di produzione audiovisiva e/o un'estensione geografica e/o linguistica ridotta;**
- sostenere la digitalizzazione delle opere audiovisive europee fin dalla fase dello sviluppo.

- 2.2. Sostenere l'elaborazione di programmi di finanziamento per le società e i progetti di produzione europei, compreso il finanziamento delle coproduzioni.

Obiettivi operativi:

- incoraggiare l'elaborazione, da parte delle società di produzione, di programmi di finanziamento per i loro progetti di produzione appartenenti ai generi seguenti: fiction, animazione, documentario artistico, concetti multimediali;
- **nella prosecuzione delle azioni preparatorie i2i**, incoraggiare la ricerca di *partner* finanziari a livello europeo, per creare una sinergia tra gli investitori pubblici e privati e favorire l'elaborazione di strategie di distribuzione fin dalla fase dello sviluppo.

Martedì 25 ottobre 2005

Azioni da attuare:

- sostenere i costi indiretti connessi col finanziamento privato dei progetti di produzione presentati dalle PMI (ad esempio i costi finanziari, d'assicurazione o garanzia di buona esecuzione);
- sostenere **l'accesso delle PMI, in particolare delle società di produzione indipendenti, alle** società finanziarie attive nel settore dell'elaborazione di programmi d'investimento per lo sviluppo, la produzione e la coproduzione di opere audiovisive europee con un potenziale di distribuzione internazionale;
- **incoraggiare gli intermediari finanziari a sostenere lo sviluppo e la coproduzione di opere audiovisive con un potenziale di distribuzione internazionale;**
- sostenere la cooperazione tra le agenzie nazionali attive nel settore dell'audiovisivo.

3. Distribuzione e diffusione

Obiettivo operativo trasversale:

- valorizzare la diversità linguistica delle opere europee distribuite.

Azione da attuare:

- sostenere doppiaggio e sottotitoli nella distribuzione e diffusione, per tutte le vie, **soprattutto attraverso la digitalizzazione**, delle opere audiovisive europee, a favore di produttori, distributori ed emittenti.

3.1. Rafforzare il settore europeo della distribuzione incoraggiandone gli operatori a investire nella coproduzione, acquisizione e promozione di film europei non nazionali e a realizzare strategie coordinate di commercializzazione

Obiettivo operativo n. 1:

- incoraggiare i distributori cinematografici a investire nella coproduzione, acquisizione, **diritti di sfruttamento** e promozione di film europei non nazionali.

Azioni da attuare:

- instaurare un sistema di sostegno automatico ai distributori europei, proporzionale agli ingressi in sala totalizzati dai film europei non nazionali negli Stati partecipanti al programma, nei limiti di un importo massimo per film, modulato a seconda dei paesi;
- Tale sostegno può essere utilizzato dai distributori solo per essere investito:
- nella coproduzione di film europei non nazionali,
- nell'acquisizione di film europei non nazionali,
- nelle spese di edizione (copie, doppiaggio, sottotitoli), di promozione e di pubblicità per i film europei non nazionali.

Obiettivo operativo n. 2:

- incoraggiare la cooperazione tra distributori europei, per favorire l'attuazione di strategie comuni sul mercato europeo.

Azione da attuare:

- creare un sistema di aiuto selettivo alla distribuzione di film europei non nazionali destinato ai consorzi di distributori europei e assegnare loro un aiuto indiretto qualora siano costituiti su base permanente.

Obiettivo operativo n. 3:

- incoraggiare la cooperazione tra distributori, produttori e agenti di vendita, per realizzare strategie internazionali di commercializzazione fin dallo stadio della produzione delle opere audiovisive europee.

Martedì 25 ottobre 2005

Azione da attuare:

- instaurare un sistema di sostegno alla creazione di un kit di promozione delle opere cinematografiche europee (compresi una copia sottotitolata, una colonna sonora internazionale — musica ed effetti — e materiale promozionale).

Obiettivo operativo n. 4:

- favorire l'accesso al finanziamento delle PMI per la distribuzione e la vendita internazionale di opere europee non nazionali.

Azione da attuare:

- sostenere i costi indiretti (ad esempio i costi finanziari o di assicurazione) connessi col finanziamento privato delle attività di distribuzione e/o di vendita internazionale, come l'acquisizione di cataloghi di film europei, l'esplorazione di nuovi mercati per tali film, la costituzione di consorzi permanenti di distributori europei.

3.2. Migliorare la circolazione dei film europei non nazionali sui mercati europeo e internazionale mediante misure di incoraggiamento dell'esportazione, distribuzione su qualunque supporto e programmazione in sala

Obiettivo operativo n. 1:

- incoraggiare i distributori cinematografici a investire in costi di edizione e promozione adeguati per i film europei non nazionali.

Azioni da attuare:

- instaurare un sistema di sostegno selettivo ai distributori cinematografici per la promozione e la commercializzazione di opere cinematografiche europee al di fuori del loro territorio di produzione. I criteri di scelta dei film possono comprendere disposizioni volte a distinguere i progetti a seconda della loro origine e della loro categoria di bilancio;
- assegnare un sostegno particolare ai film interessanti per la valorizzazione della diversità **linguistica e** culturale europea, in particolare sotto forma di un aiuto all'uscita di un catalogo di opere europee non nazionali in un dato periodo.

Obiettivo operativo n. 2:

- favorire la proiezione dei film europei non nazionali sul mercato europeo, in particolare sostenendo il coordinamento di una rete di sale.

Azioni da attuare:

- incoraggiare i gestori a proporre una programmazione significativa di film europei non nazionali nelle sale commerciali di prima visione, per una durata minima di gestione. Il sostegno assegnato a ciascuna sala sarà determinato in particolare in base al numero di ingressi realizzati in queste sale dai film europei non nazionali in un dato periodo di riferimento;
- contribuire allo sviluppo di azioni educative e di sensibilizzazione del pubblico giovanile nelle sale;
- favorire la creazione e il consolidamento di reti di gestori europei per lo sviluppo di azioni comuni a favore di tale programmazione.

Obiettivo operativo n. 3:

- incoraggiare la vendita internazionale e l'esportazione dei film europei non nazionali in Europa e nel mondo.

Martedì 25 ottobre 2005

Azione da attuare:

- instaurare un sistema di sostegno alle società europee di distribuzione internazionale di film per il cinema (agenti di vendita) in funzione dei risultati da loro ottenuti sul mercato in un periodo dato. Tale sostegno dovrà essere investito dai distributori internazionali nelle spese di acquisizione e promozione di nuove opere europee sui mercati europeo e internazionale.

- 3.3. Promuovere la diffusione transnazionale delle opere audiovisive europee prodotte da società di produzione indipendenti, incoraggiando la cooperazione tra emittenti da una parte e produttori e distributori indipendenti dall'altra.

Obiettivo operativo n. 1:

- incoraggiare la diffusione delle opere audiovisive europee non nazionali provenienti da società di produzione indipendenti.

Azioni da attuare:

- incoraggiare i produttori indipendenti a realizzare opere (fiction, documentari e animazione) che prevedano la partecipazione di almeno tre emittenti di più Stati membri **o di almeno due emittenti di Stati membri diversi** appartenenti a zone linguistiche diverse. I criteri di scelta dei beneficiari possono comprendere delle disposizioni volte a distinguere i progetti secondo la loro categoria di bilancio;
- assegnare un sostegno particolare ai film interessanti per la valorizzazione del patrimonio e della diversità **linguistica e** culturale europea.

Obiettivo operativo n. 2:

- facilitare l'accesso al finanziamento per le società di produzione indipendenti europee.

Azione da attuare:

- sostenere i costi indiretti (ad esempio i costi finanziari, di assicurazione o di garanzia di buona esecuzione) connessi col finanziamento privato dei progetti di produzione di opere (fiction, documentari e animazione) che prevedano la partecipazione di almeno tre emittenti di più Stati membri **o di almeno due emittenti di Stati membri diversi** appartenenti a zone linguistiche diverse.

Obiettivo operativo n. 3:

- incoraggiare la distribuzione internazionale di programmi televisivi europei **prodotti da produttori indipendenti, tenendo presente che la diffusione di tali programmi richiede il consenso del produttore indipendente, al quale occorre destinare una parte adeguata degli introiti commerciali.**

Azione da attuare:

- instaurare un sistema di sostegno alle società europee di distribuzione internazionale di opere audiovisive (distributori internazionali) in funzione dei risultati da loro ottenuti sul mercato in un periodo dato. Tale sostegno dovrà essere investito dai distributori internazionali nelle spese di acquisizione e promozione di nuove opere europee sui mercati europeo e internazionale.

- 3.4. Sostenere la digitalizzazione delle opere audiovisive europee

Obiettivo operativo n. 1:

- migliorare la distribuzione delle opere europee non nazionali su supporto digitale a uso privato (DVD), in particolare incoraggiando la cooperazione tra editori per la creazione di master multilingui su scala europea;
- favorire l'utilizzo delle tecnologie digitali nell'edizione di opere europee (realizzazione di master digitali adatti a tutti i distributori europei);

Martedì 25 ottobre 2005

- incoraggiare particolarmente gli editori a investire in costi di promozione e distribuzione adeguati per le opere audiovisive europee non nazionali;
- sostenere il multilinguismo delle opere europee (doppiaggio, sottotitoli e produzione multilingue).

Azioni da attuare:

- instaurare un sistema di sostegno automatico agli editori di opere cinematografiche e audiovisive europee su supporti destinati a uso privato (come DVD, DVD-Rom), in funzione dei risultati da loro ottenuti sul mercato in un dato periodo. Tale sostegno dovrà essere investito dagli editori nelle spese di edizione e distribuzione di nuove opere europee non nazionali su supporto digitale;
- sostenere le società specializzate nella digitalizzazione dei contenuti.

Obiettivo operativo n. 2:

- favorire la distribuzione di opere europee non nazionali in linea attraverso servizi avanzati di distribuzione e nuovi media (Internet, video-on-demand, pay-per-view);
- favorire l'adeguamento dell'industria europea dei programmi audiovisivi agli sviluppi della tecnologia digitale, soprattutto per quanto riguarda i servizi avanzati di distribuzione in linea.

Azione da attuare:

- incoraggiare le società europee (fornitori di accessi in linea, reti tematiche ecc.), con misure a favore della digitalizzazione delle opere e della creazione di materiale di promozione e pubblicità su supporto digitale, a creare cataloghi di opere europee su formato digitale destinate alla fruizione attraverso i nuovi media.

### 3.5. Incoraggiare le sale a sfruttare le possibilità offerte dalla distribuzione digitale

Obiettivi operativi:

- incoraggiare le sale a investire in attrezzatura digitale, facilitando l'accesso al prestito da parte dei gestori delle sale stesse.

Azione da attuare:

- sostenere i costi indiretti (ad esempio i costi finanziari o di assicurazione) sostenuti dai gestori delle sale e legati al finanziamento privato degli investimenti in attrezzatura digitale.

## 4. Promozione

### 4.1. Migliorare la circolazione delle opere audiovisive garantendo al settore audiovisivo europeo un accesso ai mercati professionali europei e internazionali

Obiettivo operativo n. 1:

- migliorare le condizioni di accesso dei professionisti alle manifestazioni commerciali e ai mercati audiovisivi professionali, in Europa e al di fuori.

Azione da attuare:

- fornire assistenza tecnica e finanziaria nel quadro di manifestazioni quali:
  - principali mercati europei e internazionali del cinema,
  - principali mercati europei e internazionali della televisione,
  - mercati tematici, in particolare i mercati del film di animazione, dei documentari, dei sistemi multimediali e delle nuove tecnologie.

**Martedì 25 ottobre 2005**

Obiettivo operativo n. 2 e azione da attuare:

- favorire e sostenere la costituzione di cataloghi europei e la realizzazione di banche dati relative ai cataloghi di programmi europei destinati ai professionisti.

Obiettivo operativo n. 3:

- favorire il sostegno alla promozione a partire dalla fase di preproduzione o di produzione.

Azione da attuare:

- sostenere l'organizzazione di forum per lo sviluppo, il finanziamento, la coproduzione e la distribuzione di opere e programmi europei e/o in maggioranza europei;
- realizzare e lanciare campagne di marketing e promozione commerciale di programmi cinematografici e audiovisivi europei allo stadio della fase di produzione.

**4.2. Migliorare l'accesso del pubblico europeo e internazionale alle opere audiovisive europee**

Obiettivi operativi e azioni da attuare:

- incoraggiare i festival dell'audiovisivo a programmare una parte maggioritaria o significativa di opere europee e sostenerli nell'impresa;
- privilegiare e sostenere i festival che contribuiscono alla promozione delle opere degli Stati membri o delle regioni a scarsa capacità di produzione audiovisiva e delle opere di giovani creatori europei, favorendo la diversità **linguistica e** culturale e il dialogo tra culture;
- incoraggiare e sostenere le iniziative di educazione all'immagine organizzate dai festival *per i giovani*, e rivolte al pubblico giovanile, in stretta collaborazione con la scuola *e altre istituzioni*;
- incoraggiare e sostenere le iniziative dei professionisti, in particolare dei gestori delle sale cinematografiche, delle reti televisive pubbliche o commerciali, i festival e le istituzioni culturali, in stretta collaborazione con gli Stati membri e la Commissione, per organizzare attività promozionali destinate al grande pubblico a favore della creazione cinematografica e audiovisiva europea;
- incoraggiare e sostenere l'organizzazione di avvenimenti ad ampia copertura mediatica, come l'assegnazione di premi **e festival cinematografici europei**;
- **sostenere la partecipazione ai festival di giovani professionisti e di professionisti provenienti da paesi con modeste capacità di produzione audiovisiva.**

**4.3. Incoraggiare azioni comuni tra enti nazionali di promozione di film e programmi audiovisivi.**

Obiettivi operativi:

- incoraggiare le attività di rete e il coordinamento di azioni comuni e progetti europei.

Azione da attuare:

- sostenere la creazione di piattaforme europee di promozione;
- sostenere i consorzi e le organizzazioni di raccolta europee degli enti di promozione nazionali e/o regionali sui mercati in Europa e nel mondo;
- sostenere le attività di rete tra i festival, in particolare lo scambio di programmi ed esperienze;
- sostenere il consorzio tra progetti che perseguono obiettivi identici, simili e/o complementari;

Martedì 25 ottobre 2005

- sostenere la creazione di reti di banche dati e cataloghi;
- ***ad integrazione del processo di raccolta sistematica delle opere cinematografiche che fanno parte del patrimonio nazionale degli Stati membri e del patrimonio europeo, così come previsto nella raccomandazione [n. .../... del Parlamento europeo e del Consiglio, del ..., sul patrimonio cinematografico e la competitività delle attività industriali collegate],<sup>(1)</sup> predisporre modalità per esplorare le possibilità di costituire una rete di banche dati che comprendano il patrimonio audiovisivo europeo unitamente alle organizzazioni competenti, in particolare il Consiglio d'Europa (Eurimages e l'Osservatorio europeo dell'audiovisivo).***

4.4. Incoraggiare azioni di promozione **e di accesso al** patrimonio cinematografico e audiovisivo europeo

Obiettivo operativo e azione da attuare:

- incoraggiare e sostenere l'organizzazione di avvenimenti, in particolare mirati al pubblico giovanile, allo scopo di promuovere il patrimonio cinematografico e audiovisivo europeo;
- ***sostenere gli archivi del patrimonio cinematografico e audiovisivo europeo;***
- ***sostenere il patrimonio cinematografico e audiovisivo europeo nel quadro di piattaforme di distribuzione nuove e innovative.***

5. Progetti pilota

Obiettivo operativo:

- garantire l'adeguamento del programma agli sviluppi del mercato, in connessione in particolare con l'introduzione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Azioni da attuare:

- sostenere progetti pilota nei settori che secondo i protagonisti del settore audiovisivo potrebbero essere influenzati dall'introduzione e dall'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- diffondere ampiamente i risultati dei progetti pilota, mediante l'organizzazione di conferenze o di avvenimenti on-line e off-line, al fine d'incoraggiare la diffusione delle buone prassi.

## Titolo 2: Modalità di attuazione delle azioni

1. Sostegno comunitario

1.1. Parte del contributo comunitario nei costi delle operazioni sostenute

Il contributo finanziario di MEDIA non può superare il 50 % dei costi delle operazioni sostenute, tranne nei casi che seguono.

Il contributo finanziario di MEDIA può raggiungere il 60 % dei costi delle operazioni sostenute:

- a) nel caso di azioni di formazione situate in paesi o regioni a scarsa capacità di produzione audiovisiva e/o ad area geografica e linguistica limitata;
- b) nel caso di progetti presentati nel quadro dei filoni sviluppo, distribuzione/diffusione e promozione interessanti per la valorizzazione della diversità linguistica e culturale europea;
- c) per le azioni, tra quelle descritte al punto 1.3. del presente allegato (distribuzione e diffusione) individuate in conformità della procedura di cui all'articolo 11, paragrafo 2 della presente decisione.

<sup>(1)</sup> **GU L** ...

**Martedì 25 ottobre 2005**

Il contributo finanziario di MEDIA può raggiungere il 75 % dei costi delle operazioni sostenute nel caso di azioni di formazione situate sul territorio dei nuovi Stati membri dell'Unione europea. Questa disposizione riceverà un'attenzione particolare nel quadro della valutazione intermedia del programma.

**1.2. Modalità del sostegno comunitario**

Il sostegno comunitario è versato sotto forma di sovvenzioni o borse.

Nel settore della formazione, almeno il 10 % dei fondi disponibili ogni anno dev'essere assegnato, nella misura del possibile, ad attività nuove.

**1.3. Selezione dei progetti**

I progetti selezionati devono essere conformi:

- alle disposizioni della presente decisione e del suo allegato;
- alle disposizioni del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 e del regolamento (CE, Euratom) n. 2342/2002.

**2. Comunicazione****2.1. Commissione**

La Commissione può organizzare seminari, colloqui o riunioni per facilitare l'attuazione del programma e avviare ogni azione appropriata d'informazione, pubblicazione e diffusione, in particolare in relazione al seguito e alla valutazione del programma. Tali attività possono essere sovvenzionate mediante procedura d'appalto oppure essere organizzate e finanziate direttamente dalla Commissione.

**2.2. MEDIA Desk e MEDIA Antennae**

La Commissione, congiuntamente e direttamente con gli Stati membri, costituisce una rete europea di MEDIA Desk e di MEDIA Antennae, che funga da organo di attuazione a livello nazionale, nel rispetto dell'articolo 54, paragrafo 2, lettera c) e del paragrafo 3 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002, al fine di:

- a) informare i professionisti del settore audiovisivo delle varie forme di sostegno disponibili nell'ambito della politica dell'Unione europea;
- b) assicurare l'informazione e la promozione del programma;
- c) incoraggiare la massima partecipazione possibile dei professionisti alle azioni del programma;
- d) assistere i professionisti nella presentazione dei progetti elaborati sulla base dell'invito a presentare proposte;
- e) favorire la cooperazione transfrontaliera tra professionisti, **istituzioni e reti**;
- f) garantire il collegamento con le varie istituzioni di sostegno degli Stati membri ai fini della complementarità delle azioni del programma con le misure nazionali di sostegno;
- g) fornire dati quantitativi sui mercati nazionali dell'audiovisivo e la loro evoluzione.

**3. Informazioni relative al mercato audiovisivo europeo, partecipazione all'osservatorio europeo dell'audiovisivo e cooperazione col fondo di sostegno Eurimages**

Il programma fornisce la base giuridica per le spese necessarie al seguito degli strumenti comunitari in materia di politica audiovisiva.

Martedì 25 ottobre 2005

Il programma prevede in particolare che l'Unione europea continui a partecipare all'Osservatorio europeo dell'audiovisivo. Tale partecipazione facilita l'accesso all'informazione per gli operatori del settore, nonché la sua diffusione. Essa contribuisce poi a una maggiore trasparenza del processo di produzione. ***Inoltre, il programma potrebbe consentire all'Unione europea di esperire le possibilità di cooperare con il fondo di sostegno EURIMAGES del Consiglio d'Europa per la coproduzione di opere cinematografiche, onde favorire la competitività del settore audiovisivo europeo nel quadro sul mercato internazionale. Tale cooperazione non dovrebbe avere carattere finanziario.***

#### 4. Compiti di gestione

La dotazione finanziaria del programma può anche coprire le spese relative alle azioni di preparazione, seguito, controllo, audit e valutazione direttamente necessarie alla gestione del programma e alla realizzazione dei suoi obiettivi, in particolare di studi, riunioni, azioni d'informazione e pubblicazione, spese legate alle reti informatiche per lo scambio d'informazioni e ogni altra spesa d'assistenza amministrativa e tecnica cui può ricorrere la Commissione per la gestione del programma.

#### 5. Controlli e audit

Per i progetti selezionati conformemente alla procedura di cui all'articolo 9, paragrafo 3, della presente decisione, è previsto un sistema di audit (verifica) a campione.

Il beneficiario di una sovvenzione mantiene a disposizione della Commissione tutti i documenti giustificativi delle spese sostenute per un periodo di cinque anni a partire dall'ultimo pagamento. Il beneficiario di una sovvenzione fa sì che, se necessario, i documenti giustificativi in possesso dei partner o dei suoi membri siano messi a disposizione della Commissione.

La Commissione, direttamente tramite i propri agenti o tramite ogni altro ente esterno qualificato di sua scelta, ha il diritto di effettuare un audit sull'utilizzo della sovvenzione. Detti controlli possono aver luogo per tutta la durata del contratto e in un periodo di cinque anni a partire dalla data di pagamento del saldo della sovvenzione. Se del caso, i risultati degli audit possono portare a decisioni di recupero dei fondi da parte della Commissione.

Il personale della Commissione e le persone esterne incaricate dalla Commissione hanno accesso, in particolare, agli uffici del beneficiario, nonché a tutte le informazioni necessarie, anche sotto formato elettronico, per condurre a buon fine gli audit.

La Corte dei conti e l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) hanno gli stessi diritti della Commissione, in particolare in materia di accesso.

Inoltre, per proteggere gli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità, la Commissione è autorizzata a effettuare controlli e verifiche sul posto nel quadro del presente programma, conformemente al regolamento (CE, Euratom) n. 2185/96 del Consiglio<sup>(1)</sup>. Se necessario, l'OLAF procede a inchieste proprie, disciplinate dal regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>(2)</sup>.

<sup>(1)</sup> GU L 292 del 15.11.1996, pag. 2.

<sup>(2)</sup> GU L 136 del 31.5.1999, pag. 1.

**P6\_TA(2005)0399**

## **Introduzione delle banconote da 1 e 2 euro**

### **Risoluzione del Parlamento europeo sull'introduzione delle banconote da 1 e 2 euro**

Il Parlamento europeo,

— visto l'articolo 116 del suo regolamento,

- A. considerando il disagio che molti cittadini europei continuano ad avere nei confronti dell'euro,
- B. considerando l'impatto che l'assenza di banconote da 1 e 2 euro ha sulla percezione del valore della moneta,